

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1989 del 20/04/2022
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO RE17T0031 - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE ENZA IN COMUNE DI CANOSSA (RE) - DICHIARAZIONE DI IMPROCEDIBILITÀ E ARCHIVIAZIONE. TITOLARE: AZIENDA AGRICOLA RIO VICO DI DE GREGORIO SANDRA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2078 del 19/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti APRILE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. **22232/2017**

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO **RE17T0031** – PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL **TORRENTE ENZA** IN COMUNE DI **CANOSSA (RE)** - DICHIARAZIONE DI IMPROCEDIBILITÀ E ARCHIVIAZIONE.

TITOLARE: **AZIENDA AGRICOLA RIO VICO DI DE GREGORIO SANDRA**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5

della L.R. 7/04”;

- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1717 del 28/10/2021 “Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l’utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

PRESO ATTO della domanda in data 24/07/2017 presentata dalla ditta Azienda Agricola Rio Vico di De Gregorio Sandra P.IVA 02689480354 con sede a Canossa (RE), tendente ad ottenere la concessione per l’occupazione di area di pertinenza demaniale del Torrente Enza in Comune di **Canossa (RE)**, identificata al NCT di detto Comune al Foglio **2** area non censita antistante le particelle **335, 6, 330, 631** ad uso **coltivazione agricola a vigneto con recinzione perimetrale**.

ACCERTATO che i terreni interessati non ricadono in area Parco o protetta e non sono all’interno di un’area SIC/ZPS;

VERIFICATO:

- che sul B.U.R.E.R.T. n. 239 in data 23/08/2017 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che nei termini previsti dalla L.R. N. 7/2004 non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- che, il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l'importo dovuto per l’espletamento dell’istruttoria della domanda di concessione;

CONSIDERATO:

- che con nota prot. n. PGRE/2018/2692 in data 05/03/2018, il richiedente ha comunicato la volontà di rinunciare alla richiesta di concessione a causa delle prescrizioni elencate nel nulla osta idraulico rilasciato dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.
- che, ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 e s.m.i., con nota Prot. PG/2020/45446 in data 24/03/2020, prendendo atto dell’esito del Nulla Osta idraulico della succitata Agenzia, assunto al protocollo PGRE/2018/1755 in data 12/02/2018, che ha fatto divieto al posizionamento di recinzioni sulle aree demaniali richieste, mentre la ditta richiedeva espressamente di realizzare, a protezione del vigneto da impiantare, una recinzione costituita da pali di castagno diam. cm 8-10 h m 2,00 e rete anticisinghiale, è stato comunicato al richiedente il preavviso di rigetto della domanda di concessione per improcedibilità a causa dell’incompatibilità della richiesta con la prescrizione soprarichiamata;
- che nei termini previsti dal sopra richiamato art. 10 bis, lo stesso non ha provveduto a trasmettere osservazioni o controdeduzione in merito.
- che con successiva nota prot. n. PG/2020/67303 in data 08/05/2020, il richiedente ha inoltrato al Servizio in intestazione apposita istanza con la quale la stessa intende rinunciare alla succitata richiesta di concessione, in quanto l’area non risulta essere più di interesse;

PRESO ATTO che l'istruttoria esperita ha evidenziato i motivi ostativi al rilascio della concessione evidenziati al punto precedente.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che la domanda in esame risulta improcedibile;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a)** di dichiarare improcedibile, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L. 241/1990, l'istanza presentata in data 14/07/2017, acquisita al protocollo n. PGRE/2017/8730 in pari data, dalla ditta Azienda Agricola Rio Vico di De Gregorio Sandra P.IVA 02689480354 con sede a Canossa (RE), tendente ad ottenere la concessione per l'occupazione di area di pertinenza demaniale del Torrente Enza in Comune di **Canossa (RE)**, identificata al NCT di detto Comune al Foglio **2** area non censita antistante le particelle **335, 6, 330, 631** ad uso **coltivazione agricola a vigneto con recinzione perimetrale**;
- b)** di rigettare tale istanza e disporre l'archiviazione della relativa pratica n. **RE17T0031** agli atti del Servizio in intestazione, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- c)** di annullare agli effetti della L.R. N. 7/2004 la pubblicazione della domanda effettuata sul B.U.R.E.R.T. N. 239 parte seconda in data 23/08/2017;
- d)** di dare atto che l'Agenzia provvederà alla pubblicazione per estratto della presente determinazione dirigenziale sul B.U.R.E.R.T. della Regione Emilia-Romagna;
- e)** di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- f)** di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g)** di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.